

## L'OSTACOLO DEI RITARDI: DAI DATI ALLA REALTÀ

L'imponente ma poco conosciuto edificio dell'ex Monastero della Visitazione che s'innalza sulla città di Reggio Calabria, una volta completata la sua riqualificazione, potrebbe tornare a risplendere come cittadella della cultura e offrire notevoli possibilità per lo sviluppo turistico della città con l'inserimento in un circuito storico, archeologico e paesaggistico che avrebbe il Museo Archeologico Nazionale della Magna Grecia come principale attrattore culturale per la presenza dei Bronzi di Riace. Questo significherebbe sviluppo e benessere per un territorio con una forte debolezza strutturale economica. I ritardi che si sono accumulati nella realizzazione del progetto, quindi, non solo impediscono ai cittadini di poter usufruire di un luogo di straordinaria bellezza architettonica e paesaggistica, ma sottraggono risorse economiche fondamentali.

### LO STATO DEI PROGETTI

Il ritardo nella realizzazione dei progetti è un problema che riguarda tutta l'Italia, in riferimento all'annualità 2007- 2013 solo il 40% dei progetti nel territorio nazionale è stato portato a termine e il 6% liquidato, mentre il 52% è ancora in corso e il 2% non avviato. La situazione è molto simile in Calabria per i progetti conclusi, il 37%, ma i progetti liquidati sono al 18%; di conseguenza si attestano al 42% quelli in corso e al 3% quelli non avviati. Se si analizzano i dati della Provincia e del Comune di Reggio Calabria, pur mantenendosi agli stessi livelli della Calabria per quanto riguarda i progetti conclusi, rispettivamente 36% e 35%, i progetti liquidati scendono al 3% e al 2%, e si sale alla soglia del 54% e del 53% per quelli in corso. Fra questi anche il progetto oggetto del nostro monitoraggio.

Per quanto riguarda l'ultimo ciclo di programmazione 2014 – 2020 i progetti conclusi sono veramente pochi, non superano il 4% a livello nazionale, la Calabria è all' 81% . Anche per questa annualità la Provincia e il Comune di Reggio si attestano sugli stessi livelli sia per i progetti in corso (42% e 47%) e per quelli non avviati (56% e 50%). Se si considera che siamo già nel 2019 si può comprendere come i ritardi stiano già iniziando ad accumularsi. (*vedere Infografica dinamica n.2*)

I progetti pubblicati nel sito di [Opencoesione.gov.it](http://Opencoesione.gov.it) relativi al Comune di Reggio Calabria per l'annualità 2007-2013 sono 2876, solo 189 progetti riguardano la realizzazione di infrastrutture, la maggior parte riguarda l'acquisto di beni e servizi (1484). Il settore Città ed aree rurali, in cui è inserito il progetto della Cittadella della cultura, riguarda 17 interventi, mentre il tema Istruzione e Occupazione registrano rispettivamente 1.769 e 557 progetti. La maggior fonte dei finanziamenti è

rappresentata dai Fondi strutturali e la maggior parte si collocano tra i 10.000 e i 100.000 euro. I progetti con un finanziamento tra i 1,0 milione e 10,0 milioni sono 79. Per quanto riguarda gli anni 2010 e 2011 registrano il maggior numero di progetti iniziati. *(vedere Infografica dinamica n.1)*

## UN EDIFICIO: DUE PIANI, DUE PROGETTI

Fra i progetti relativi al periodo 2007-2013 nella città di Reggio Calabria vi è quello che stiamo monitorando, cioè la Creazione della Cittadella della cultura previo completamento della riqualificazione del Monastero della Visitazione. Il progetto, in realtà riguarda la ristrutturazione del primo piano (2.000 m<sup>2</sup>) *(vedere Infografica n.1)*, poiché il piano terra (2.800 m<sup>2</sup>) era stato già oggetto di un altro progetto e di un altro finanziamento. L'intrecciarsi di due iter burocratici, di due ditte appaltatrici, di più problemi, ha comportato un ritardo notevole. Il problema maggiore è che il cantiere del piano terra, il cui bando è stato pubblicato nel 2008, per una serie di vicende, anche un'interdizione di due ditte in subappalto, è fermo da tempo e impedisce il completamento del primo piano, iniziato nel 2017, per esempio per le parti in comune (scale, ascensori...). *(vedere Infografica n.2)*

Il sito, bello sia dal punto di vista paesaggistico che architettonico, ha anche una splendida terrazza (1.900 m<sup>2</sup>) che si affaccia sullo Stretto di Messina, un chiostro di 1.800 m<sup>2</sup> e ben 15.500 m<sup>2</sup> di giardino. Un vero peccato tenerlo chiuso!

Anche perché tenerlo chiuso significa perdere anche gli introiti che potrebbero provenire dai visitatori dei musei e dei circuiti museali che aumentano anno dopo anno in tutta l'Italia. Forse si potrebbe iniziare da qui per recuperare il divario tra la Calabria e il resto del Paese, visto che i musei sono appena 13 su 210 e non c'è nessun circuito museale. *(vedere Infografica n.3)*

Le prospettive appaiono positive, ma occorre sbrigarsi. Invertiamo la rotta e raddrizziamo le vele, #riapriamo il Monastero!